Sabato, VII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 10,13-16): In quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, ponendo le mani su di loro.

La miseria proviene dalla bancarotta morale della società. Contraccezione (uso del preservativo)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, con i rimproveri alla Chiesa generatrice di miseria per la sua condanna dei mezzi contraccettivi, possiamo rispondere che la miseria proviene dalla bancarotta morale. Non generano miseria coloro che educano le persone nella lealtà e l'amore, nel rispetto alla vita e la rinuncia, ma quelli che scoraggiano della morale e giudicano meccanicamente le persone.

Il preservativo sembra più efficace della morale, ma credere possibile sostituire la dignità morale della persona per dei preservativi per garantire la loro libertà, suppone avvilire di radice l'essere umano, producendo proprio ciò che si pretende evitare: una società egoista nella quale chiunque può sfogarsi senza assumere responsabilità alcuna.

-La miseria proviene dalla demoralizzazione della società, non il suo moralismo, e la propaganda del preservativo è una parte essenziale di quella demoralizzazione: è l'espressione di un orientamento che disprezza la persona, considerata incapace all'impegno (con la vita e con l'amore fedele).